

 COMUNE DI ULASSAI Prov. Ogliastra	Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale	COPIA
	N. 28	DEL 29/07/2016
OGGETTO: RICOGNIZIONE SU GESTIONE ED EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2016 EX ART. 193 DEL TUEL.		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **19,00** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica .

Presiede la seduta **Serra Gian Luigi**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
Serra Gian Luigi	Si	Moi Michele	Si
Orrù Antonello	No	Pilia Alberto	Si
Boi Maria	Si	Rossi Paoletta	Si
Boi Roberto	Si		
Cannas Isabel	Si		
Deiana Franco	Si		
Deidda Giuseppe	Si		

Sono presenti **9**, ed assenti **1** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

x	Il revisore dei conti;
x	Il responsabile del servizio economico finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso i pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.2 lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'art. 193, 2° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, entro il 31 luglio di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui e di allegare tale deliberazione al rendiconto dell'esercizio relativo.

DATO ATTO che risulta, pertanto, modificato il termine e le modalità per la verifica degli equilibri e per lo stato di attuazione dei programmi, che devono essere presentati al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno, mentre la normativa precedente stabiliva la data del 30 settembre;

CONSIDERATO che la norma di legge di cui sopra prevale sul Regolamento di contabilità del Comune di Ulassai, che in attesa di essere adeguato prevede ancora il 30 Settembre quale data ultima per la verifica degli equilibri di bilancio, sulla base del previgente dettato dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e che pertanto si rende necessario procedere alla verifica del permanere degli equilibri finanziari entro il 31/07/2015;

RITENUTO che per dare corretta applicazione a quanto stabilito dagli artt. 193 e 194 del D.lgs. 267/2000, si rende necessario adottare un atto deliberativo in cui vi sia la verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, nonché al

ripiano di eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ed all'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui o di mancato rispetto del patto di stabilità;
- la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi impartiti con il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

VISTO che, in sede di ricognizione e di verifica degli equilibri di bilancio il Settore Ragioneria ha effettuato una verifica sugli equilibri di bilancio ed una ricognizione generale sullo stato di esecuzione dei programmi che, in osservanza del dettato legislativo, ha riscontrato quanto segue:

- che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione n. 26 del 18.07.2016 esecutiva, e si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro pari a € 2.941.186,44 (ricadcolato tenendo conto dell'armonizzazione) e non è stato applicato al bilancio di previsione
- Che dalla VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI, si è effettuato un controllo finalizzato alla verifica della regolare gestione delle previsioni di competenza 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, nonché della sussistenza dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015. Il controllo ha riguardato il mantenimento degli equilibri di bilancio (pareggio finanziario, equilibrio della parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate ed uscite per conto terzi e partite di giro) ed il rispetto di tutti gli altri requisiti essenziali del bilancio stesso, con riferimento all'andamento degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata.

La gestione dei residui evidenzia l'andamento di seguito evidenziato

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 29.07.2016

TITOLI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RIACCERTATI	DA RISCOUTERE
<i>Fondo di Cassa</i>			4.642.994,42		-
TITOLO I	118.069,89	118.069,89	57.219,32	2,78	60.853,35
TITOLO II	506.912,07	506.912,07	177.215,92	18.623,44	348.319,59
TITOLO III	70.823,63	70.823,63	16.760,29	-	54.063,34
TITOLO IV	383.563,70	383.563,70	91.476,37	-	292.087,33
TITOLO V	3.681,07	3.681,07			3.681,07
TITOLO VI	18.078,67	18.078,67	-		18.078,67
TITOLO VII	-	-	-	-	-
TITOLO IX	25.884,36	25.884,36	200,00	-	25.684,36
Totale	1.127.013,39	1.127.013,39	4.985.866,32	18.626,22	802.767,71

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 29.07.2016

TITOLI	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI	RIACCERTATI	DA PAGARE
TITOLO I	591.831,67	591.831,67	434.132,98	- 190,17	157.508,52
TITOLO II	777.138,80	777.138,80	230.909,64	-	546.229,16
TITOLO V	0	-	-	-	-
TITOLO IV	-	-	-	-	-
TITOLO VII	20.479,53	20.479,53	3.800,06	-	16.679,47
Totale	1.389.450,00	1.389.450,00	668.842,68	- 190,17	720.417,15

che mette in evidenza come i residui da incassare riguardino prevalentemente il titolo II e IV del bilancio relativo ai trasferimenti di capitale da parete di Enti Pubblici:

- La gestione di competenza relativa alla parte corrente del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo, di seguito riportato:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
al 29.07.2016

Descrizione	+/-	Acc./Imp.
A) F.P.V. per spese correnti (di entrata)	+	119731,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0
B) Entrate Titoli 1 - 2 e 3	+	1.709.439,59
C) Entrate tit. 4	+	-
TOTALE BILANCIO CORRENTE ENTRATE	+	1.829.170,61
D) Spese correnti - tit. 1	-	1.303.498,08
DD) F.P.V. di parte corrente (di spesa)	-	-
E) Spese Titolo 2.04	-	-
F) spese titolo 4.00 Quote capitale x rimborso mutui e prestiti obbligazionari	-	3.265,63
TOTALE BILANCIO CORRENTE USCITE	-	1.306.763,71
AVANZO / DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		522.406,90
H) utilizzo avanzo per spese correnti	+	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec. Disp. Di legge	+	
L) entrate correnti destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	-	
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	+	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		522.406,90

che con la proiezione degli accertamenti e degli impegni al 31.12.2016 diventa.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
al 29.07.2016 CON PROIEZIONE AL 31.12.2016

Descrizione	+/-	Acc./Imp.
A) F.P.V. per spese correnti (di entrata)	+	119.731,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0
B) Entrate Titoli 1 - 2 e 3	+	2.418.443,04
C) Entrate tit. 4	+	-
TOTALE BILANCIO CORRENTE ENTRATE	+	2.538.174,06
D) Spese correnti - tit. 1	-	2.455.856,89
DD) F.P.V. di parte corrente (di spesa)	-	-
E) Spese Titolo 2.04	-	-
F) spese titolo 4.00 Quote capitale x rimborso mutui e prestiti obbligazionari	-	7.200,00
TOTALE BILANCIO CORRENTE USCITE	-	2.463.056,89
AVANZO / DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		75.117,17
H) utilizzo avanzo per spese correnti	+	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a spec. Disp. Di legge	+	
L) entrate correnti destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	-	
M) entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	+	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		75.117,17

- Il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio in corso alla data di rilevazione evidenzia una situazione di avanzo, come risulta dal seguente prospetto:

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE			
<i>ESERCIZIO 2016</i>			
situazione al 29.07.2016			
	GESTIONE		
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
F.DO INIZIALE CASSA AL 01.01.2016			4.642.994,42
RISCOSSIONI	342.871,90	1.676.428,96	2.019.300,86
PAGAMENTI	668.842,68	977.129,92	1.645.972,60
FONDO DI CASSA al 29.07.2016			5.016.322,68
RESIDUI ATTIVI	802.767,71	587.575,78	1.390.343,49
RESIDUI PASSIVI	720.417,15	2.137.926,45	2.858.343,60
	AVANZO(+) o DISAVANZO(-)		3.548.322,57

- Per quanto riguarda la VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVAMENTE AL PAREGGIO DI BILANCIO, la proiezione

del saldo finanziario, sulla base dei dati attualmente disponibili, è in linea con il saldo obiettivo imposto dalla vigente normativa;

➤ In merito allo STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), E' stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione, al 28.07.2016, dei programmi contenuti nel DUP 2016/2018, ed evidenziati nel prospetto allegato in cui si dimostra la realizzazione degli stessi per una percentuale pari a 44,46%

➤ Per quanto riguarda I DEBITI FUORI BILANCIO, si evidenzia che in tale sede i responsabili abbiano dichiarato l'assenza di debiti fuori bilancio, mentre gli stessi sono stati riconosciuti con l'approvazione del conto al bilancio 2015 e devono trovare copertura con la deliberazione di assestamento generale del bilancio;

➤ VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

➤ DATO ATTO CHE:

1. il Revisore dei Conti ha rilevato, con proprio parere – allegato alla presente -, che non si rende necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio;

2. conseguentemente, alla data della rilevazione e sulla base dei dati disponibili, non risultano situazioni tali da far prevedere le alterazioni degli equilibri e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

➤ VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

➤ VISTO il regolamento di contabilità;

➤ VISTA la L.R. n. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni;

➤ VISTI i risultati della votazione tenutasi per alzata di mano;

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi riportati in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267:
 - che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà con un probabile avanzo di amministrazione, in relazione al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto di gestione;
 - che non risultano debiti fuori bilancio;

- dell'attuale insussistenza della necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000:
 - che non esiste la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità che ammonta a € 25.000,00 come meglio precisato nella deliberazione di assestamento generale di bilancio approvata in pari data;
 - che non è necessario adeguare l'accontamento del fondo svalutazione crediti dell'avanzo già accantonato in quanto ritenuto dall'esame delle varie poste di bilancio sufficiente.
2. di allegare alla presente per farne parte integrante e sostanziale i seguenti prospetti:
 - prospetto "Verifica degli equilibri – bilancio 2016";
 - il prospetto della verifica degli equilibri di cassa;
 - il prospetto "Rendiconto di gestione 2016 – equilibri di bilancio al 29.07.2016;
 - il riepilogo generale delle entrate e delle spese al 29.07.2016 e il quadro generale riassuntivo al 29.07.2016;
 - Il prospetto del risultato di amministrazione presunto al 29.07.2016.
 3. di dare atto che è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

